

crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi.

5. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale.

Gli stessi sono determinati anche tenendo conto del disposto dell'articolo 2424-bis C.C., comma 5.

6. Rimanenze

Tra le rimanenze sono valorizzati i lavori in corso al 31 dicembre, relativi ai contratti ad esecuzione infra ed ultrannuale, per le attività di realizzazione software nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva.

Le modalità di remunerazione delle attività di realizzazione del software, stabilite dai più recenti atti esecutivi attuativi della concessione con il Ministero dell'economia e delle finanze, prevedono un corrispettivo forfetario per unità di prodotto (Function Point) occorrente per la realizzazione degli obiettivi di automazione: il corrispettivo fatturato a titolo di acconto non può essere acquisito a ricavo fino al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa con la conclusione dell'avviamento presso gli Uffici Pilota.

Tale modalità contrattuale obbliga la Società, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminatezza del corrispettivo, alla valutazione delle attività ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre sulla base del costo di produzione direttamente riferibile alle commesse.

Il descritto comportamento applicato dal Bilancio 1997 in luogo della valutazione sulla base dei corrispettivi maturati in proporzione allo

stato di avanzamento lavori - è ritenuto corretto anche dal principio contabile n. 23 ed è stato ammesso anche ai fini fiscali sulla base di una apposita autorizzazione rilasciata dal secondo ufficio delle Imposte Dirette di Roma, ai sensi dell'art. 60, comma 5 DPR 917/86.

La valutazione al costo dei lavori in corso relativi alle attività a function point con il Ministero dell'economia e delle finanze comporta il rinvio del margine della commessa all'esercizio in cui si verifica la consegna al Committente al termine della fase di avviamento, con la conseguente acquisizione definitiva a ricavo.

La valorizzazione al costo viene effettuata univocamente per la determinazione del corrispettivo contrattuale sulle attività ancora in corso di lavorazione al 31 dicembre e non ancora concluse.

7. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per oneri sono appostati per coprire passività il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate.

I fondi rischi sono appostati per coprire passività la cui esistenza è solo probabile.

8. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto Economico sulla base della competenza. I ricavi comprendono anche lo stanziamento per prestazioni completate a tutto il 31 dicembre che vengono fatturate, per specifico disposto contrattuale, nell'esercizio successivo.

I ricavi e i costi pertinenti alle forniture a rimborso, in continuità con i precedenti esercizi, ed in linea con la disciplina contrattuale prevista in Concessione e negli Atti esecutivi di attuazione, sono valorizzati

tenendo conto delle prestazioni come risultanti dai documenti contabili acquisiti e che si traducono in ricavo-costo partita di giro agli effetti economici.

9. Trattamento di fine rapporto

Tale fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi che a tale data cessi il rapporto di lavoro secondo le vigenti norme in materia e, in particolare, secondo il disposto dell'articolo 2120 C.C..

10. Criteri applicati nelle rettifiche di valore

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie sono effettuate senza utilizzare le deroghe previste dall'articolo 2426, comma 2, in applicazione di norme tributarie.

11. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente. Nessun contenzioso è pendente con l'Amministrazione finanziaria. Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate come correnti e differite.

12. Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in Bilancio secondo il principio contabile n. 22.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e

finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei rispettivi ammortamenti, sono pari a KEuro 1.381 (KEuro 1.609 nel 2001). Tali immobilizzazioni sono costituite da:

concessioni, licenze, marchi e diritti simili per contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo) ed altri diritti su licenza;

altre immobilizzazioni immateriali, in cui sono allocate le spese di adattamento e miglioria su immobili di terzi - ritenute incrementative e, quindi, capitalizzate - nonché altri oneri pluriennali.

L'evidenza quantitativa è esposta nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a complessivi KEuro 1.441 (KEuro 1.385 nel 2001).

L'evidenza delle immobilizzazioni materiali è contenuta nel prospetto di dettaglio n. 3.

Le principali voci sono costituite da "impianti e macchinari", da "attrezzature industriali e commerciali" e da "altri beni" (mobili e arredi, automezzi, altre dotazioni).

Il valore esposto è al netto delle quote di ammortamento, che sono commisurate alla vita utile del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni e da crediti a medio lungo termine.

Le partecipazioni, pari a KEuro 2.604 (KEuro 244 nel 2001) si riferiscono alle imprese controllate (SOGEI I.T.), alle imprese collegate (GEOWEB) e ad altre imprese (Consorzio Pisa Ricerche, Forfin, Gemma).

Sogei ha provveduto a sottoscrivere la quota di propria competenza (K/Euro 2.601) per l'aumento di capitale deliberato da SOGEI I.T., ammontante a K/Euro 5.100, attraverso il conferimento di crediti relativi alla attività Sogei di carattere non istituzionale (il ramo d'azienda operante per l'Ente Tabacchi Italiani S.p.A, nonché i contratti relativi alla personalizzazione di procedure informatiche per alcune Regioni).

A fronte del conferimento in natura, il socio FINSIEL ha provveduto al versamento in denaro della quota di propria spettanza. Gli effetti del conferimento sono decorsi a partire dal 1° agosto 2002.

La perdita 2002 di Sogei IT, pari a KEuro 425, ha comportato la svalutazione della partecipazione per KEuro 217.

Non si è peraltro provveduto al consolidamento di Sogei I.T. nella considerazione della modesta rilevanza del relativo valore.

Per quanto riguarda GEOWEB, la Società, costituita nel 2000, presenta al 31.12.2002 una previsione di perdita cumulata, in base alla proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, pari a KEuro 168. Pertanto si ritiene cautelativo – pur trattandosi di collegata – iscrivere la partecipazione al valore di KEuro 132.

L'evidenza analitica delle stesse risulta dai prospetti di dettaglio n. 4 e n. 5.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie, pari a KEuro 1.606 (KEuro

1.791 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 6 - si riferiscono

essenzialmente al credito di imposta conseguente al versamento

dell'anticipo IRPEF sul TFR, nonché a depositi cauzionali ed a crediti

diversi incassabili in un arco di tempo pluriennale.

Il totale delle immobilizzazioni ammonta a KEuro 7.032 (KEuro 5.029

nel 2001).

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività

finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità

liquide.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, pari a KEuro 6.670 (KEuro 10.967 nel

2001), presentano un decremento di KEuro 4.297 dovuto alla

variazione delle rimanenze per le attività di realizzazione software per

sviluppo e manutenzione evolutiva e per altre di esecuzione contrattuale

in corso (prospetto di dettaglio n. 8).

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono pari a complessivi KEuro 305.131

(KEuro 296.198 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 9.

I crediti sono suddivisi in varie classi sotto descritte.

I crediti verso clienti sono pari a KEuro 298.605 (KEuro 255.814 nel

2001). Trattandosi di attività verso il Ministero dell'economia e delle

finanze, considerate di sicuro realizzo, si ritiene adeguata la consistenza

del fondo svalutazione crediti già presente nel Bilancio 2001, e che

ammonta a KEuro 3.007.

L'ammontare di tali crediti è correlato alla stipula delle Appendici Operative con le Agenzie fiscali, a fronte del XXXVI Atto esecutivo, sottoscritte nel periodo settembre-novembre 2002, pur retroagendo al 14.5.2001.

Tale ritardo ha costituito un grave vincolo ostativo ad una tempestiva fatturazione dei corrispettivi, con conseguenti gravi problemi di liquidità cui la Società ha dovuto far fronte attraverso la richiesta, accettata dalle Agenzie, di anticipazioni a fronte delle attività eseguite.

Tra i crediti sono anche appostati crediti verso controllate per KEuro 648, verso collegate per KEuro 654 (KEuro 423) e verso altri per KEuro 5.224 (KEuro 6.479), di cui KEuro 3.125 per imposte anticipate.

Tra i crediti sono anche appostati quelli verso ETI S.p.A. per le attività 2001 che non sono state cedute con il conferimento del ramo d'azienda.

Pur essendo il Ministero dell'economia e delle finanze azionista totalitario della Società, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzi di mercato, vengono qualificati come con Clienti-Fornitori anziché nella veste Controllante-Controllata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a KEuro 302 (KEuro 296 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 10 - e sono costituite da titoli a reddito fisso investiti in Grecia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (prospetto di dettaglio n. 11) ammontano a KEuro 19.554 (KEuro 1.760 nel 2001) e sono costituite (anche in valuta) da disponibilità transitorie presso istituti di credito italiani ed

esteri a fronte delle esigenze finanziarie derivanti dalle attività svolte in Italia ed all'estero.

A formare la consistenza delle disponibilità 2002 contribuiscono significativamente quelle relative ai c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con CONI, UNIRE e Erario (KEuro 15.401), sui quali affluiscono i proventi del Totalizzatore nazionale per le scommesse sportive e per il totalizzatore ippico e che vengono riversati ai predetti Organismi

Le disponibilità di pertinenza aziendale ammontano a KEuro 4.153.

Tra le disponibilità liquide sono anche presenti denaro e valori in cassa per un importo pari a KEuro 19.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono presenti in bilancio ratei e risconti attivi per KEuro 8 (KEuro 3 nel 2001) - prospetto di dettaglio n. 12.

Il totale attivo ammonta quindi a KEuro 338.697 (KEuro 314.254 nel 2001).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, pari a KEuro 66.503, è costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale, dalla riserva ex D.Lgs 124/93, dalla riserva straordinaria e dall'utile dell'esercizio (prospetto di dettaglio n. 13). Il capitale sociale è costituito da n. 25.330 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.000.

Tale capitale risulta a seguito della delibera di Assemblea straordinaria del 6 novembre 2002 (in tale sede è stato altresì deliberato che,

subordinatamente all'aumento di capitale, il valore nominale unitario delle azioni venisse determinato in Euro 1.000,00) e del versamento eseguito dall'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze in data 3 dicembre 2002.

Le riserve ammontano rispettivamente a KEuro 2.066 (riserva legale), KEuro 1.050 (riserva straordinaria) e KEuro 66 (riserva ex D.Lgs. 124/93) e quindi a complessivi KEuro 3.182.

Le variazioni delle riserve, legale e straordinaria, rispetto al precedente bilancio, sono la conseguenza della distribuzione effettuata, a favore della controllante, delle riserve straordinarie nonché delle riserve legali eccedenti il limite del quinto fissato dal Codice Civile, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 25.07.2002 in esecuzione degli accordi del contratto con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha acquistato il controllo azionario della Società.

Completa il Patrimonio netto l'utile di esercizio, pari a KEuro 37.991.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri

Il fondo per rischi ed oneri altri ammonta complessivamente a KEuro 7.397 (KEuro 11.173 nel 2001) e l'andamento è illustrato nel prospetto di dettaglio n. 14.

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di Bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

In particolare risultano individuati i seguenti specifici fondi oneri:

- oneri per la ristrutturazione del personale (KEuro 1.600).

Il fondo copre il piano di incentivazione all'esodo promosso dall'azienda, secondo un'ipotesi di uscite considerata fisiologica ed ordinaria, in linea con la media dei pregressi esercizi. L'ammontare corrisponde a tale ipotesi ordinaria essendo stato interamente utilizzato, nell'esercizio 2002, il fondo di pari importo iscritto nel Bilancio 2001.

Non sono state previste, in sede di Bilancio 2002, azioni di incentivazione di carattere straordinario;

- oneri per l'adeguamento tecnologico (KEuro 820).

E' un fondo appostato, nei trascorsi esercizi, a fronte della previsione di spese in ambito tecnologico, necessarie per porre e mantenere la Società all'avanguardia e in una condizione di eccellenza nel proprio settore. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per KEuro 1.671 ed attualmente risulta composto unicamente dal residuo di anni precedenti. In sede di Bilancio 2002 non si è ritenuto opportuno rifinanziare il fondo in questione, in attesa che venga decisa da parte dell'azionista una politica di iniziative straordinarie per l'innovazione tecnologica e per il riallineamento qualitativo e normativo della Società, da imputarsi agli esercizi successivi;

- oneri per ricognizione beni (KEuro 1.949).

Il fondo, inizialmente costituito nel 1998, è riferito agli oneri relativi al costo della consegna dei beni alla scadenza della Concessione da effettuarsi in adeguato stato di efficienza, nonché agli oneri relativi alla ricognizione fisico-contabile presso gli Uffici Periferici

dell'Amministrazione.

E' ritenuto congruo anche alla luce degli inventari in corso d'aggiornamento nonché delle coperture assicurative in essere.

I fondi rischi riguardano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

rischi per controversie in corso (KEuro 1.431).

Nel fondo è appostato l'accantonamento corrispondente all'ammontare degli interessi moratori a fronte del lodo riguardante l'art. 18 della Convenzione di concessione (KEuro 1.080).

Si ritiene prudentiale effettuare l'accantonamento a fronte della richiesta di rinuncia a tali interessi, già formulata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle politiche fiscali, alla quale in un primo tempo è stato dato riscontro negativo, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2002. Tenuto conto che, peraltro, la richiesta di rinuncia è già stata reiterata dallo stesso debitore, prospettando una eventuale ipotesi transattiva per risolvere gli ostacoli formali, si ritiene cautelativo in questa fase iscrivere un accantonamento a fronte del provento finanziario.

Nel fondo è anche appostato l'accantonamento destinato a coprire eventuali mancati riconoscimenti a Sogei di costi già sostenuti verso società partecipate (KEuro 351). Difatti, nel corso del 2002, il mutamento dell'assetto azionario di SOGEI ha portato a riconsiderare l'opportunità di gravare la partecipata GEOWEB di alcuni oneri di propria effettiva spettanza. Essendo, al 31.12.2002, ancora in fase di

definizione il riconoscimento dei costi in questione da parte della stessa

Geoweb, la Società ha ritenuto opportuno appostare a Bilancio il rischio

di mancato rimborso;

— rischi collaudi software (KEuro 1.208).

Si è mantenuto il fondo già presente a Bilancio 2001, relativo alle

differenze tra il conteggio dei function point definitivo, a seguito dei

collaudi effettivi, e quello effettuato al termine della “fase di

avviamento” e della consegna del software all’Amministrazione,

differenze determinate da rettifiche nei successivi collaudi;

— rischi per contributi consortili (KEuro 389).

La liquidazione del Consorzio CRIAI si è conclusa nel 2001. Si è

ritenuto cautelativo mantenere il fondo per la parte eccedente gli utilizzi

(KEuro 107) a fronte di ulteriori potenziali controversie.

E’ stato stralciato, rispetto alla situazione riportata nel Bilancio di

esercizio 2001, il fondo rischi contrattuali, essendosi conclusa, nel

corso del 2002, la controversia relativa alla “esternalizzazione di

gruppo”.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è pari a KEuro 23.281 (KEuro

22.793 nel 2001) — prospetto di dettaglio n. 14. Esso copre tutte le

obbligazioni assunte nei confronti del personale al 31.12.2002 ai sensi

della vigente normativa del lavoro (legge n. 297 del 29.5.1982).

DEBITI

I debiti, pari a KEuro 241.499 (KEuro 219.413 nel 2001), sono

evidenziati analiticamente nel prospetto di dettaglio n. 15. Le voci di debito sono le seguenti:

Acconti

Sono pari a KEuro 117.714 (KEuro 2.475 nel 2001).

Sono le anticipazioni erogate dalle Agenzie fiscali (KEuro 87.492) afferenti attività coperte dalle Appendici Operative al XXXVI Atto esecutivo stipulate negli ultimi mesi del 2002 e relative ad attività già effettuate nell'esercizio ma non ancora fatturate. Il recupero sulle fatture da emettere è in corso.

Nelle anticipazioni figurano anche le fatturazioni per function point (KEuro 30.222) in acconto anche per specifiche avviate ma non ancora recuperate in attesa di fatturazione definitiva. Ai fini di una migliore rappresentazione in Bilancio, rispetto all'esercizio 2001, in linea con le altre contabilizzazioni, sono presenti sia le fatture da emettere per function point avviati, sia il debito per acconti in attesa della formalizzazione del collaudo da parte del Committente.

Debiti verso fornitori

Sono pari a KEuro 56.646 (KEuro 157.454 nel 2001).

Essenzialmente verso i fornitori dei beni e servizi esterni, acquisiti nell'esercizio degli incarichi contrattuali.

La consistenza dei debiti è diminuita in maniera decisiva soprattutto nell'ultimo mese di dicembre, periodo in cui la Società ha utilizzato le disponibilità finanziarie acquisite da parte del Ministero – anche a fronte di anticipazioni erogate dalle Agenzie fiscali – per regolare partite da lungo sospese a fronte di forniture indifferibili di beni e

servizi a rimborso (in particolare a dicembre sono stati regolati KEuro 117.000 verso fornitori per partite a rimborso).

Si deve sottolineare la cura nel realizzare un equo bilanciamento tra le esigenze finanziarie aziendali e le scadenze improrogabili per impegni verso terzi, evitando di generare oneri finanziari e utilizzando i saldi attivi per regolare nella maniera più corretta e trasparente lo scaduto con i fornitori.

Debiti verso controllate

Sono pari a KEuro 2.583.

Si tratta di debiti di natura finanziaria e commerciale verso SOGEI I.T..

Debiti verso collegate

Sono pari a KEuro 14 (KEuro 14 nel 2001) e si riferiscono a partite aperte nei confronti del Consorzio Forfin.

Debiti tributari

Sono pari a KEuro 40.469 (KEuro 20.779 nel 2001).

Essenzialmente per IVA a debito in sospensione su fatture da liquidare da parte del Ministero, per i debiti verso l'Erario per imposte a tassazione separata relative alla cessione, avvenuta in esercizi precedenti, di un ramo d'azienda alla Lottomatica, per debiti verso l'Erario relativi alle trattenute IRPEF sui compensi di lavoro dipendente ed autonomo erogati nel mese di dicembre 2002 e per le imposte (Irpeg e Irap) dovute sul reddito dell'esercizio, in eccedenza rispetto agli acconti di imposta versati.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Sono pari a KEuro 3.401 (KEuro 2.877 nel 2001).

Per le trattenute ed i contributi a carico della Società connessi alle retribuzioni di dicembre 2002 ed ai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi.

Altri debiti

Sono pari a KEuro 20.672 (KEuro 4.459 nel 2001).

Riguardano debiti verso l'UNIRE, il CONI e l'Erario per i proventi derivanti dal totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive, debiti verso il personale per ferie non godute, debiti verso il Ministero dell'economia e delle finanze (risarcimenti assicurativi, penali a carico di fornitori di beni e servizi a rimborso maturati a favore del Ministero nonché proventi a fronte di vendite di beni devolvibili) e verso altri creditori minori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono presenti in bilancio ratei e risconti passivi per KEuro 17.

Il totale del Passivo ammonta a KEuro 338.697 (KEuro 314.254 nel 2001).

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Per quanto riguarda l'analisi di tali partite, si rimanda ai prospetti di dettaglio n. 18, n. 20, n. 21 e n. 22.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono un importo di KEuro 220.974 (KEuro 222.367 nel 2001), iscritto tra gli "impegni di acquisto e di vendita" per KEuro 53.550, e tra gli "altri" conti d'ordine, per KEuro 167.424.

Questi ultimi sono descritti nel prospetto di dettaglio n. 28.

In particolare si tratta di:

- impegni per i beni strumentali di cui all'art. 17 della Convenzione di concessione del 12.04.1992, acquisiti per l'esecuzione di successivi incarichi disciplinati dalle Convenzioni Anagrafe Tributaria, Centri di Servizio, Dogane. Tali beni, che in parte sono già in disponibilità dell'Amministrazione finanziaria presso le strutture periferiche del sistema informativo e in parte in disponibilità della Concessionaria presso le strutture centrali, saranno oggetto di formale riconsegna ai sensi dell'art. 17 della Convenzione di del 12.04.1992 alla scadenza degli attuali impegni contrattuali.

I beni oggetto di rilevazione sono quelli ancora funzionanti presso le sedi del Sistema Informativo, sia centrali che periferiche, e non obsoleti ai fini contabili, in quanto l'utilizzo non supera la durata del ciclo di vita utile del bene misurata sulla base della durata utile prevista dalle disposizioni contrattuali. L'impostazione contabile di cui sopra configura per i beni in parola una responsabilità giuridica e patrimoniale della concessionaria ai fini della riconsegna all'Amministrazione, non più commisurata al costo storico di acquisizione, ma limitata al valore corrente dei beni alla fine dell'esercizio. Tale principio - sul quale l'Amministrazione si è espressa favorevolmente in attesa del suo recepimento in una esplicita disposizione contrattuale - è in linea con le disposizioni previste nell'allegato 11 al XXXVI Atto Esecutivo, che considerano il valore dei beni strumentali informatici e similari azzerato dopo 5 anni, ancorché si tratti di beni ancora suscettibili di utilizzazione. Il